

Sigla FILSI/ING/GPF/FG

Data

Prot. n.

Spett.le

Comune di Pesaro

Sportello Unico Attività Produttive

Via Manzoni, 34

61121 Pesaro (PU)

Pec: suapassociatopesarese@emarche.it

Spett.le

Comune di Gradara

Via Mancini, 23

61012 Gradara (PU)

Pec: comune.gradara@emarche.it

Alla Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio 3 Amministrativo – Ambiente –

Trasporto privato – Urbanistica –

Pianificazione Territoriale

Viale Gramsci n. 4

61121 Pesaro (PU)

Pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi del D.P.R. n. 160/2010.

AVVIO DI PROCEDIMENTO art.8 L. 241/1990 per rilascio AUA da parte dell'autorità competente, con il contributo dei soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 59/2013.

Nulla Osta relativo al progetto per l'allaccio alla pubblica fognatura e Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e domestiche provenienti da attività produttive, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del P.T.A. del 26/02/2010 e s.m.i.

Ditta: HSD Spa

Attività: produzione elettromandrini – acque di condensa compressori

Ubicazione: Via Pesaro n. 10 - Comune Gradara (PU)

Pratica: 12/23-5/15 allaccio 1/23 autorizzazione

Pratica SUAP: 482/2023

Provincia: Classifica: 011-13 Fascicolo: 37/2023

Vista la richiesta di nulla osta di allaccio e parere per il rilascio autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura trasmessa dal SUAP in data 22/11/2023 ed acquisita agli atti nostro prot. n° 14286, e le successive integrazioni del 23/04/2024 e 20/05/2024 acquisite agli atti nostri prot. n° 4672 e 5702, presentate dal Sig. Pierini Fabrizio in qualità di legale rappresentante della Ditta HSD Spa con sede in Via della Meccanica n. 16 nel Comune di Pesaro (PU) P.IVA 01376450415, esercente l'attività di produzione di elettromandrini – acque di condensa compressori ubicata in Via Pesaro n. 10 nel Comune Gradara (PU);

visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte terza sezione seconda e s.m.i.;

viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Marche;

visto il Regolamento di Fognatura vigente;

considerato che tale attività scarica in fognatura acque provenienti da produzione di elettromandrini – acque di condensa compressori.

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e viste le normative vigenti in materia di smaltimento acque reflue industriali si esprime, per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE

- all'allaccio alla pubblica fognatura per acque nere, per lo scarico di acque reflue provenienti dall'impianto in oggetto (domestiche e industriali);
- al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali (acque di condensa compressori) in pubblica fognatura;
nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

○ **PRESCRIZIONI ALLACCIO**

- durante l'esecuzione dei lavori, ad impianto realizzato e quindi prima della chiusura degli scavi dovrà essere richiesto a Marche Multiservizi Spa il sopralluogo per il rilascio del Nulla Osta di Attivazione dello Scarico in Pubblica Fognatura (Ufficio Gestione Pratiche Fognature 0721/699254). Se al momento del sopralluogo concordato gli scavi risulteranno chiusi sarà richiesta, da parte di questa Società, una video ispezione con spese a carico della Ditta;
- al termine dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, l'asseverazione dei lavori eseguiti nella quale venga dichiarato che gli stessi sono stati realizzati conformemente agli elaborati presentati ed approvati;
- se in corso d'opera si rendessero necessarie modifiche non sostanziali alla rete di fognatura, le stesse dovranno essere concordate con Marche Multiservizi Spa e, al fine dell'aggiornamento grafico, andranno trasmessi alla Provincia, al Comune e a Marche Multiservizi Spa gli elaborati aggiornati.

○ **PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONE**

La ditta dovrà aver ottenuto il Nulla Osta di Attivazione dello Scarico in Pubblica Fognatura.

Le caratteristiche qualitative dello scarico terminale privato devono sempre rispettare:

- i limiti della **Tab. 3 dell'All. 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06 (per scarico in rete fognaria)**;
- **i limiti della Tab. 3 dell'All. 5 alla parte terza (per scarico in rete fognaria)** per le sostanze pericolose indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06, per le sostanze prioritarie (P,E) e prioritarie pericolose (PP), indicate nella Tabella 1/A del paragrafo A.2.6 dell'Allegato 1 del D.MATTM 14/04/2009 n 56 (Tab. 1/A dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06), nonché contenenti le sostanze comunque bioaccumulabili indicate nella Tab. 1/B del paragrafo A.2.7 dell'All. 1 del medesimo D.M. (Tab. 1/B dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06); **il limite di 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tab. 1/A e 1/B dell'All. 1 alla parte terza, ove lo standard è indicato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3; il limite di 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento, ove lo standard non è rilevato, per le sostanze non elencate**

nella Tab. 3;

- i limiti di accettabilità previsti non possono essere raggiunti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo.

La Ditta in premessa dovrà fornire un referto, con prelievo e analisi redatte e validate da chimico iscritto all'ordine professionale, relativo allo scarico delle acque industriali, che attesti il rispetto dei limiti sopra riportati.

Le analisi relative alla qualità dello scarico delle acque di lavorazione devono essere presentate entro sei mesi dall'attivazione dello scarico, e successivamente con cadenza annuale e devono comprendere l'indagine dei seguenti parametri:

Ph	S.S.T.	BOD ₅
COD	FOSFORO TOTALE	AZOTO AMMONIACALE
AZOTO NITROSO	AZOTO NITRICO	AZOTO TOTALE
IDROCARBURI TOTALI		

Tale referto si riferisce di norma al campione medio prelevato nell'arco di tre ore. Qualora sussistano situazioni tali che giustifichino un campionamento effettuato in tempi diversi, ciò dovrà essere riportato nello stesso rapporto di analisi, come previsto dal D. Lgs. 152/06 dell'All. 5 alla parte terza paragrafo 1.2.2.

Occorre mantenere accessibile per il campionamento ed il controllo il punto assunto per la misurazione degli scarichi (pozzetto di ispezione acque reflue industriali indicato in planimetria e riportato in legenda) che non potrà subire modifiche non autorizzate.

Marche Multiservizi Spa potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Gabicce Mare, per rottura delle linee o condotte fognarie, per interventi di manutenzione o potenziamento, ecc., far sospendere lo scarico nella pubblica fognatura senza che la Ditta possa vantare compensi od indennizzi di sorta per interruzioni dei cicli produttivi.

Ogni modifica strutturale e di processo dell'impianto privato che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e a Marche Multiservizi Spa all'occorrenza di guasti agli impianti privati o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto pubblico di depurazione di Gabicce Mare e/o per l'ambiente.

Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione all'Autorità Competente e a questa Società, prima telefonicamente e quindi in forma scritta. La disattivazione degli impianti di trattamento privati per lavori di manutenzione programmata dovrà essere concordata con l'Autorità Competente e questa Società, alle quali andranno confermate, con comunicazione PEC, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi stabiliti e precedentemente comunicati.

La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura e all'Autorità Competente le seguenti variazioni relative allo scarico in questione:

- variazione intestazione Ditta;
- variazione della qualità dello scarico;
- variazione della quantità dello scarico.

Ove la Ditta intenda ampliarsi, ristrutturarsi o trasferirsi in altro luogo dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

Resta inoltre inteso che:

- gli Enti preposti ed il personale tecnico di questa Società sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. 152/06;
- l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art.130 del D.Lgs. 152/06 nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D.Lgs. 152/06;
- il presente Nulla Osta si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente;
- sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
- fatti salvi altri pareri, nulla osta, autorizzazioni di altri Enti;
- fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

Il presente Nulla Osta è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Per eventuali chiarimenti sul presente Nulla Osta è possibile contattare l'Ufficio Gestione Pratiche Fognature allo 0721 699254.

Ing. Simona Francolini

*Direttore Funzione Ingegneria, Laboratorio
e Sviluppo Infrastrutture*

Originale firmato digitalmente

FILE DI RIFERIMENTO MATRICE ACQUA

226084-F9999_2021001531_C1760_04.pdf.p7m

226082-1_Istanza AUA_1_C1700.pdf

244609-F_2023002645_NRPA_C170_01.pdf

F9999_2024001129_C140.pdf